

# La Lega promette battaglia in aula

L'assessore Angeloni: «Non siamo inginocchiati davanti a nessuno»

## Il dibattito



**In giunta**  
L'assessore  
all'Innovazione  
Giacomo  
Angeloni

Fa discutere la vicenda del sequestro all'area ex Tastex di via San Fermo, comprata nell'aprile 2015 dall'ex presidente del Centro culturale islamico di via Cenisio, Imad El Joulani, tramite una società di cui è amministratore unico. E la Lega ha deciso di portare la questione sul tavolo del consiglio comunale. «Queste vicende dimostrano la totale inaffidabilità degli islamici e il disprezzo per le nostre leggi», scrivono i consiglieri del Carroccio Alberto Ribolla e Luisa Pecce, che sulla vicenda hanno presentato un'interrogazione urgente. I due leghisti chiedono all'amministrazione se il Comune, dopo questo episodio, ritenga ancora la comunità islamica un interlocutore serio con cui rapportarsi. La Lega suggerisce alla giunta anche di archiviare qualsiasi richiesta di un nuovo centro di culto islamico in città. «Già in passato — si legge nell'interrogazione — la comunità islamica di Bergamo si è distinta per il mancato rispetto di ogni qualsivoglia norma urbanistica, per gli abusi edilizi in via Cenisio e in via dei Cabrini o, più di recente, per quelli in via San Bernardino e in via Quarenghi».

La giunta risponderà alla Lega in aula. «Lo faremo in tempi brevi — dice l'assessore Giacomo Angeloni —. Comunque abbiamo già risposto con i fatti, quando dieci mesi fa abbiamo fatto per primi la segnalazione alla Digos, che siamo sul pezzo e non siamo inginocchiati davanti a nessuno. A me poi l'interrogazione non è ancora arrivata: la Lega interpella noi, ma prima scrive ai giornali».

La comunità islamica di via Cenisio, come ricorda il Carroccio nell'interrogazione, è da anni un interlocutore dell'amministrazione. «E continuerà a esserlo», aggiunge Angeloni. Insieme al Comune gli islamici hanno lavorato, già da quando il sindaco era Roberto Bruni, alla realizzazione del reparto musulmano del cimitero di Colognola. «Non mi ricordo di El Joulani — dice l'ex sindaco Bruni —. Il mio interlocutore è sempre stato l'at-

## Il rapporto di fiducia

La comunità di via Cenisio è da anni un interlocutore dell'amministrazione

tuale presidente del Centro, Mohamed Saleh, con cui ho sempre avuto un ottimo rapporto. Si è sempre comportato in maniera lineare». L'ex primo cittadino, oggi in consiglio regionale, si è battuto contro la legge ribattezzata «anti-moschee». «È propagandistica — dice Bruni —. E continuare a impedire che si possano costruire luoghi di culto rischia soltanto di far proliferare spazi clandestini per la preghiera. Questa legge porta al risultato contrario rispetto a quello che vorrebbe invece ottenere».

**Silvia Seminati**



Gli islamici di Bergamo si sono distinti per il mancato rispetto di ogni norma urbanistica

**Alberto Ribolla**  
Lega

